

Gerardo Marotta, il 26 gennaio 2017

di Adolfo Giuliani



Il conferimento del primo Bidone d'Oro

Gerardo Marotta ci ha lasciati.

È una grave perdita per la Cultura internazionale. È andata via una persona che credeva nei valori umani e che ha consacrato la Sua vita agli altri, con impegno e umiltà, donando il Suo tempo, le Sue competenze, le risorse intellettuali e materiali di cui disponeva, per affermare e consolidare ideali umani, civili, sociali, culturali. Per oltre 40 anni è stato Presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, assolvendo questo ruolo con dedizione, professionalità e passione. Sul piano umano, è stato sempre disponibile ed affettuoso con tutti. In particolare, ha dato ai giovani un sostegno, oggi raro, ed è stato per loro un punto di riferimento sicuro ed autorevole.

Io, come fondatore del Movimento artistico – culturale *“Esasperatismo – Logos & Bidone”*, ho avuto l'onore della Sua amicizia, consegnandogli, nel 2008, il primo Bidone d'oro per la Cultura, in riconoscimento delle Sue doti intellettuali e di quanto da Lui realizzato per il prestigio culturale della città di Napoli. Il Movimento esasperatista perde, con Lui, un grande amico e sostenitore.

Sono profondamente addolorato per una perdita immensa e sono convinto che l'Avv. Marotta sarà sempre nei ricordi di tutti coloro che hanno avuto il piacere e il privilegio di conoscerLo. La storia Lo ricorderà non solo per il Suo spessore culturale, ma anche come esempio di generosità e umanità.

Alla famiglia esprimo, a titolo personale e del Movimento che rappresento, la più affettuosa vicinanza.